

(approvate con modifiche dalla Giunta di Facoltà del 11.12.2012)

Articolo 1. Costituzione della Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale di laurea di primo livello nei corsi di studio della Facoltà è composta da almeno 3 (tre) membri, in maggioranza docenti di ruolo dell'Università di Firenze. Fra i membri vi è il tutor responsabile della verifica dell'elaborato scritto che lo studente presenta nell'ambito del colloquio. Gli altri membri sono selezionati sulla base di apposita procedura definita dalla Giunta di Facoltà. Tutti i membri sono nominati dal Preside.

Il titolo di laurea risulta attribuito nella data della prova finale superata con esito positivo.

Possono essere predisposte cerimonie per la consegna ufficiale del diploma di laurea, oppure, ove il primo non sia reso disponibile tempestivamente, per la consegna ufficiale del certificato di laurea. Le cerimonie sono disciplinate e organizzate nell'ambito di ciascun corso di Laurea. Ogni seduta è presieduta dal Presidente del Corso di Laurea, oppure da un suo delegato.

Articolo 2. Criteri di definizione del voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110, eventualmente qualificato con "lode". La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

La valutazione di partenza è data dalla media ponderata con i corrispondenti crediti formativi dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti, aumentata di 1/3 (un terzo) di punto per ogni lode conseguita¹, ed arrotondata per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero e per eccesso se è pari o superiore alla metà di un intero.

Il voto finale risulta dalla somma delle seguenti tre componenti (A+B+C):

- A) la valutazione di partenza calcolata come precisato nel comma precedente;
- B) un punteggio che varia da 0 (zero) a 3 (tre) legato alla rapidità di conclusione del corso di studi da quantificare nel modo seguente:
 - 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale nel II anno fuori corso o successivo;
 - 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale nel I anno fuori corso;
 - 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale nel secondo anno solare del III anno accademico (gennaio-maggio)²;
 - 3 (tre) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l'anno solare del III anno accademico;
 - Ai fini dell'attribuzione del punteggio di rapidità in caso di studente che abbia effettuato un passaggio o un trasferimento verso uno dei Corsi di Laurea di I livello della Facoltà di Economia, il criterio da seguire per individuare l'anno di immatricolazione da considerare è il seguente:

1) Se lo studente non beneficia di alcuna convalida, o comunque, gli sono stati convalidati esami per un totale non superiore a 15 cfu, l'anno accademico da considerare è quello corrispondente all'anno accademico del passaggio;

2) Se allo studente sono stati convalidati esami per un totale superiore ai 15 cfu, occorre considerare l'anno di prima immatricolazione.

¹ In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.

² Si ricorda che ai fini del sostenimento dell'esame di laurea l'anno accademico inizia a giugno e termina a maggio dell'anno successivo. Ad esempio l'AA 2008/2009 inizia a giugno 2009 e termina a maggio 2010, pertanto il primo anno solare si riferisce al periodo giugno-dicembre 2009 il secondo a gennaio-maggio 2010.

- Il punteggio di rapidità non viene assegnato in caso di recupero di carriera pregressa.

- C) un punteggio riservato alla Commissione della prova finale, in considerazione sia della qualità dell'elaborato presentato che della discussione. Il punteggio ha il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo.

Articolo 3. Criteri di definizione del voto finale di laurea per i corsi con tirocinio obbligatorio

Per i corsi di laurea di primo livello con tirocinio obbligatorio (Sviluppo Economico Cooperazione Internazionale e Gestione dei Conflitti – Management Internazionalizzazione e Qualità) il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con "lode". La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

La valutazione di partenza è data dalla media ponderata con i corrispondenti crediti formativi dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti, aumentata di 1/3 (un terzo) di punto per ogni lode conseguita³, ed arrotondata per difetto se detto valore è inferiore alla metà di un intero e per eccesso se è pari o superiore alla metà di un intero.

Il voto finale risulta dalla somma delle seguenti tre componenti (A+B+C):

- A) la valutazione di partenza calcolata come precisato nel comma precedente;
B) un punteggio che comunque varia da 0 (zero) a 3 (tre) determinato tenendo conto, anche in modo composito, della rapidità di conclusione del corso di studi (b1) e/o dello svolgimento del tirocinio (b2) ($B = b1 + b2$).

b1) per la rapidità il punteggio è quantificato nel modo seguente:

- 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale nel II anno fuori corso o successivo;
- 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale nel I anno fuori corso;
- 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale nel secondo anno solare del III anno accademico (gennaio-maggio);
- 3 (tre) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l'anno solare del III anno accademico;

b2) per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio.

- 0 (zero) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come sufficiente;
- 1 (uno) punto se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come buono;
- 2 (due) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come ottimo;
- 3 (tre) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come eccellente.

Il punteggio per il tirocinio è attribuito dalla commissione di accreditamento su proposta del tutor accademico di tirocinio, sulla base di un motivato giudizio di rendimento formulato su apposito verbale.

- C) un punteggio riservato alla Commissione della prova finale, in considerazione sia della qualità dell'elaborato presentato che della discussione. Il punteggio ha il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo.

³ In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.